

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2022

PIKKART SRL

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MODENA MO VIA CARLO ZUCCHI
21

Codice fiscale: 03579450366

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24
Capitolo 3 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	27

PIKKART SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARLO ZUCCHI 21 MODENA 41123
Codice Fiscale	03579450366
Numero Rea	MO 400070
P.I.	03579450366
Capitale Sociale Euro	36500.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	620909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.200.156	3.032.025
II - Immobilizzazioni materiali	4.784	5.249
III - Immobilizzazioni finanziarie	518.320	518.320
Totale immobilizzazioni (B)	3.723.260	3.555.594
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	938	7.901
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.640.707	1.121.456
Totale crediti	1.640.707	1.121.456
IV - Disponibilità liquide	1.523	19.297
Totale attivo circolante (C)	1.643.168	1.148.654
D) Ratei e risconti	30.918	12.406
Totale attivo	5.397.346	4.716.654
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	38.026	38.026
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	349.393	349.393
III - Riserve di rivalutazione	970.000	970.000
IV - Riserva legale	7.300	7.300
VI - Altre riserve	185.352	95.638
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	4
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	93.946	89.708
Totale patrimonio netto	1.644.017	1.550.069
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	98.197	67.978
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.816.310	1.752.663
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.665.794	1.282.413
Totale debiti	3.482.104	3.035.076
E) Ratei e risconti	173.028	63.531
Totale passivo	5.397.346	4.716.654

v.2.14.0

PIKKART SRL

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.241.898	1.034.691
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(7.901)	(56.463)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(7.901)	(56.463)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	307.267	347.823
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	92.419
altri	164	184.825
Totale altri ricavi e proventi	164	277.244
Totale valore della produzione	1.541.428	1.603.295
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.880	4.788
7) per servizi	714.645	736.782
8) per godimento di beni di terzi	13.000	14.400
9) per il personale		
a) salari e stipendi	395.633	413.254
b) oneri sociali	118.790	125.371
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.374	29.053
c) trattamento di fine rapporto	34.020	29.053
e) altri costi	3.354	-
Totale costi per il personale	551.797	567.678
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	93.386	131.721
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	92.922	129.338
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	464	2.383
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	7.138	4.039
Totale ammortamenti e svalutazioni	100.524	135.760
14) oneri diversi di gestione	11.758	33.328
Totale costi della produzione	1.398.604	1.492.736
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	142.824	110.559
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.021	8.136
Totale proventi diversi dai precedenti	5.021	8.136
Totale altri proventi finanziari	5.021	8.136
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53.889	28.922
Totale interessi e altri oneri finanziari	53.889	28.922
17-bis) utili e perdite su cambi	(10)	(1)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(48.878)	(20.787)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	93.946	89.772
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	64
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	64

v.2.14.0

PIKKART SRL

21) Utile (perdita) dell'esercizio	93.946	89.708
------------------------------------	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La Società non avendo superato per due esercizi consecutivi due dei limiti previsti dall'articolo 2435 bis del Codice Civile, ha permesso all'organo amministrativo di avvalersi della facoltà, prevista dalla norma suddetta, di redigere il bilancio in forma abbreviata.

Al bilancio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, CC, in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 CC vengono fornite di seguito nella presente nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis CC. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni e/o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo

Non si segnalano fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, CC come richiamati dall'art. 2435-bis CC.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis CC.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;

- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 CC. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti. Si precisa comunque che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali

Sono costituite da costi pluriennali da ammortizzare. Sono iscritte al costo storico di acquisizione e/o produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Sono ammortizzate sistematicamente in base al periodo in cui si stima producano la loro utilità. La legge di conversione del DL 4/2022 ha esteso la possibilità di ridurre le quote di ammortamento prevista dal DL 104/2020 anche all'esercizio 2022, originariamente prevista quale conseguenza del minor uso dei cespiti dovuta agli effetti negativi della pandemia Covid 19. Viene da sé che la deroga estesa all'esercizio 2022 è solo marginalmente riconducibile agli effetti negativi della pandemia Covid 19 e la sua applicazione è da ricondursi agli effetti negativi del conflitto Russia/Ucraina

In particolare la società si attendeva nel 2022 un importante sviluppo dei ricavi operando, direttamente o tramite altre imprese del gruppo, in diversi settori interessati dal PNRR. Tuttavia, anche (se non soprattutto) in conseguenza del conflitto Russia-Ucraina, il PNRR ha incontrato un forte rallentamento nella sua attuazione oltre che ad una parziale revisione, traslando in avanti la scadenza di buona parte dei bandi che erano in corso nel 2022. In conseguenza di ciò vi è stato un minore utilizzo soprattutto delle immobilizzazioni immateriali della società che pertanto ha deciso di avvalersi della deroga citata, sospendendo la quota del 80% degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per un importo di Euro 371.659,77. L'importo pari ai minori ammortamenti stanziati sarà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile.

La quota di ammortamento sospesa sarà imputata a conto economico nel prossimo esercizio e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno aggiornando la vita utile residua dei beni immateriali.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopraccitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Nell'esercizio 2020 la società, ai sensi dell'art. 110 del D.L. 14.8. 2020 n. 104 convertito in Legge 13.10.2020 n. 126, in deroga al criterio di iscrizione al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ha rivalutato le seguenti immobilizzazioni immateriali:

- Brevetto ARLOGO per euro 650.000
- Brevetto AR DISCOVER per euro 350.000

Per la rivalutazione è stata adottata la seguente tecnica contabile: rivalutazione del costo storico al netto del fondo ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione sono le seguenti:

- macchine elettroniche 20%;
- mobili e arredi 12%.

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore ad Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

La legge di conversione del DL 4/2022 ha esteso la possibilità di ridurre le quote di ammortamento prevista dal DL 104/2020 anche all'esercizio 2022, originariamente prevista quale conseguenza del minor uso dei cespiti dovuta agli effetti negativi della pandemia Covid 19. Viene da sé che la deroga estesa all'esercizio 2022 è solo marginalmente riconducibile agli effetti negativi della pandemia Covid 19 e la sua applicazione è da ricondursi agli effetti negativi del conflitto Russia/Ucraina

In particolare la società si attendeva nel 2022 un importante sviluppo dei ricavi operando, direttamente o tramite altre imprese del gruppo, in diversi settori interessati dal PNRR. Tuttavia, anche (se non soprattutto) in conseguenza del conflitto Russia-Ucraina, il PNRR ha incontrato un forte rallentamento nella sua attuazione oltre che ad una parziale revisione, traslando in avanti la scadenza di buona parte dei bandi che erano in corso nel 2022. In conseguenza di ciò vi è stato un minore utilizzo delle immobilizzazioni materiali della società che pertanto ha deciso di avvalersi della deroga citata, sospendendo la quota del 80% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per un importo di Euro 1.455,27. L'importo pari ai minori ammortamenti stanziati sarà accantonato in un'apposita riserva non distribuibile.

La quota di ammortamento sospesa sarà imputata a conto economico nel prossimo esercizio e con lo stesso criterio saranno differite le quote successive, prolungando per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno aggiornando la vita utile residua dei beni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono così costituite:

- euro 320 da depositi cauzionali su contratti valutati al loro valore nominale;

- euro 248.000 relative alla totalità del capitale sociale della controllata, denominata ai4Health srl Unipersonale. Importo rilevato pari al costo originario per la sottoscrizione dell'intera quota di euro 10.000 al quale si è aggiunto il costo per l'acquisto, pari ad euro 238.000, avvenuto il 29/04/2021 con atto Notaio Zivieri Rep. 60413 Racc. 21332
- Euro 270.000 relative alla totalità del capitale sociale della controllata, denominata ai4Smartcity. Importo rilevato pari al costo originario di sottoscrizione di euro 10 mila al quale si è aggiunto il costo per l'acquisto, pari ad euro 260 mila, avvenuto il 28/12/20 con atto Notaio Zivieri Rep 60116 Racc 21158.

Crediti

I crediti, in ottemperanza a quanto previsto al comma 8° dell'art. 2435-bis C.C., seconda la nuova formulazione prevista dal D.Lgs 139/15, sono esposti al loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

TFR

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I Debiti, in ottemperanza a quanto previsto al comma 8° dell'art. 2435-bis C.C., seconda la nuova formulazione prevista dal D.Lgs 139/15, sono rilevati e valutati al loro valore nominale.

Informazioni relative al fair value

Ai sensi dell'art.2427 bis, secondo comma, c.c., si precisa che non sussistono strumenti finanziari derivati.

Altre informazioni

ONERI FINANZIARI

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.971.304	13.949	518.320	4.503.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	939.279	8.700		947.979
Valore di bilancio	3.032.025	5.249	518.320	3.555.594
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	261.051	-	-	261.051
Ammortamento dell'esercizio	92.922	464		93.386
Totale variazioni	168.131	(465)	-	167.666
Valore di fine esercizio				
Costo	4.232.356	13.949	518.320	4.764.625
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.032.200	9.165		1.041.365
Valore di bilancio	3.200.156	4.784	518.320	3.723.260

La Società ha capitalizzato costi interni per complessivi Euro 307.267 di cui Ricerca e Sviluppo prodotti e Sviluppo Processi per Euro 302.160, iscritti tra le immobilizzazioni al netto del credito di imposta ricevuto sulle poste aventi diritto pari ad Euro 46.216.

In particolare si evidenzia:

- Ricerca e sviluppo Prodotti su Brevetti (ARLogo, ARDiscover) valore netto Euro 67.292;
- Ricerca e sviluppo Prodotti su tecnologie non brevettate (SDK) valore netto Euro 188.652;

La Società ha inoltre sostenuto spese per deposito brevetti pari ad Euro 5.107.

L'incremento totale netto delle immobilizzazioni immateriali risulta pertanto pari ad Euro 261.051.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai fini di quanto previsto al p.to 8 del comma primo dell'art. 2427 del CC si precisa che su nessun valore attivo sono stati imputati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Patrimonio netto

Nel prospetto che segue si riepilogano i movimenti intervenuti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva Legale	Riserva di rival. ex DL 104/2020	Riserva sovrapp. quote	Versamento soci in c /capitale	Riserva Utili e perdite portati a nuovo	Riserva sosp. amm.ti DL104/20	Risultato dell'es.	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	36.500	7.300	970.00		30.000	38.155		27.487	1.109.422
Dest. risultato di esercizi precedenti:									
- Attribuzione di dividendi									
- Altre destinazioni								-27.487	
Riserva di Rivalutazione									
Altre variazioni:									
- aumento di capitale	1.526								
- copertura perdite									
Risultato dell'esercizio precedente				349.393		-38.151	65.638	89.708	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	38.026	7.300	970.000	349.393	30.000	4	65.638	89.708	1.550.069
Dest. risultato dell'esercizio precedente:									
- Attribuzione di dividendi									
- Altre destinazioni						- 4	89.712	- 89.708	
Altre variazioni:									
- aumento di capitale									
Risultato dell'esercizio								93.946	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	38.026	7.300	970.000	349.393	30.000	0	155.351	93.946	1.644.016

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società, al fine di dotarsi di nuove risorse finanziarie per lo sviluppo dell'attività sociale, ha proceduto all'aumento di capitale mediante offerta sul portale on line di equity crowdfunding gestito dalla società Crowdfundme Spa con sede in Milano.

La campagna di crowdfunding ha portato una raccolta di fondi di euro 350.919 così distribuita:

Euro 1.526 aumento di Capitale

Euro 349.393 quale soprapprezzo.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai fini di quanto previsto dall'art. 2427-bis c.c. punto 1) si precisa che non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	3.482.104	3.482.104

Ai fini delle previsioni del p.to 6 del comma 1° dell'art. 2427 CC si precisa che non esistono debiti e crediti con durata residua superiore ai cinque anni. I debiti sociali non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai fini di quanto previsto al p.to 13 del comma primo dell'art. 2427 c.c. non si rilevano ricavi o costi di entità o incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai fini delle informative richieste dal p.to 15 del comma 1° dell'art. 2427 CC si precisa che il numero medio dei dipendenti è stato di 11,90 unità. La ripartizione per categoria non è richiesta giusta la precisazione del comma 5° dell'art. 2435-bis CC.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	28.707

Il compenso al Presidente del Consiglio di Amministrazione è pari ad euro 18.780,00 ed è stato assunto con delibera dell'assemblea. Non risultano anticipazioni e/o crediti concessi ad amministratori. Non risultano neppure impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che la società non ha concesso garanzie e non vi sono impegni o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. La società ha invece ricevuto una fideiussione rilasciata da Ai4Smartcity srl per € 150.000 a revoca a garanzia di crediti smobilizzati AC/AF e una fideiussione rilasciata da Ai4Health srl per € 100.000 a revoca a garanzia di crediti smobilizzati AC/AF.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427, comma primo, p. to 22-bis del c.c.) per importi di rilievo ed a condizioni che si discostano da quelle normali di mercato.

La società ha svolto solamente ordinarie operazioni con parti correlate a normali condizioni di mercato e che quindi non è necessario fornire ulteriori informazioni, fatta eccezione per quanto risulta al paragrafo precedente in quanto tali garanzie sono state concesse a titolo gratuito nell'ottica di ottimizzazione delle politiche di sviluppo del gruppo.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In ossequio alle richieste informative dettate dal p.to 22-ter del comma primo dell'art. 2427 c.c. si puntualizza che non risultano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come richiesto dal punto 22-querter del comma primo dell'articolo 2427 del c.c. si precisa che dopo la chiusura dell'esercizio sono intervenuti i seguenti fatti di rilievo che si ritiene doveroso sottolineare.

- a. Anche nei primi mesi dell'anno 2023, Pikkart, oltre alle due società controllate, è stata oggetto dell'interesse di Gruppi industriali e finanziari con l'obiettivo di valutare possibili operazioni di M&A. Nel momento in cui scriviamo queste sono, in parte, ancora in corso.
- b. L'attuazione della scelta strategica di operare maggiormente nella vendita di nostri prodotti anziché di progetti ad hoc commissionati dai Clienti sta portando risultati positivi, anche se il tempo necessario per completare questa transizione è stato più lungo del previsto. Il PNRR rappresenta per Pikkart un insieme di potenziali opportunità di notevole importanza sia per quanto riguarda la R&S, che il risparmio di costi che per nuove opportunità Commerciali legate alla Industria 4.0 e alla digitalizzazione di numerosi diversi settori.
- c. Un altro fatto che si sta verificando nel 2023 e che era atteso è l'importanza eccezionale del PNRR per le due aziende Ai4SmartCity srl ed Ai4Health controllate da Pikkart. Esse operano nei settori della innovazione della digitalizzazione rispettivamente per i mercati dei servizi al Cittadino, turismo, mobilità e cultura la prima e della Sanità e del welfare la seconda. Le opportunità che si stanno presentando anche solo nei primi mesi del 2023 grazie al PNRR sono addirittura superiori alle attese e potrebbero permettere perfino, ad entrambe le nostre aziende controllate di moltiplicare i propri ricavi di alcune volte tra il 2023 e il 2024. In misura anche maggiore appare la crescita dei margini.
- d. Le potenzialità del PNRR verranno sfruttate da queste due nostre Società anche grazie ai prodotti differenzianti e spesso unici sul mercato che sono stati realizzati utilizzando le tecnologie anche brevettate di Pikkart.
- e. Alla luce di questi risultati attesi nel 2023 si ritiene che matureranno le condizioni per la prossima quotazione in Borsa del Gruppo Pikkart appena chiusi i bilanci dell'esercizio 2023 quindi intorno all'estate del 2024.
- f. Nel 2022 Pikkart ha aderito al Patent Box, normativa che a fine 2021 aveva subito profonde modificazioni che l'avevano resa particolarmente utile e portatrice di importanti benefici fiscali.
- g. L'adesione al Patent Box ha permesso di ottenere benefici fiscali, sotto forma di variazione in diminuzione della base imponibile per il calcolo delle imposte, pari ad € 1.170.632 per la ricerca e sviluppo realizzata a tutto il 2021 attraverso un meccanismo premiale che consentiva di includere anche gli investimenti effettuati negli anni antecedenti l'ottenimento del brevetto. Tale valore si traduce in un risparmio fiscale di € 326.606 da utilizzare nei prossimi bilanci.
- h. Si segnala inoltre che anche per il bilancio al 31/12/2022, la ricerca e sviluppo effettuata, valorizzata secondo i parametri della normativa Patent Box, aggiunge un ulteriore importo da utilizzare come minor reddito imponibile per € 260.386 e così con un risparmio fiscale di € 72.648.
- i. Si informa inoltre che è stato completato il rilascio della applicazione di controllo qualità dei tessuti che potrebbe essere il nuovo prodotto più promettente
- j. Ultimo aggiornamento, recentissimo, e molto importante è relativo ad Ai4Health srl controllata al 100% da Pikkart srl. Ai4Health era stata ammessa, con nostra quota dello 0,5%, alla RTI di Accenture, Almaviva e GPI spa, tre leader del settore ICT in Sanità per la gara Consip Sanità digitale II accordo quadro da 500.000.000 €, poi aggiudicata al nostro RTI per tre lotti su quattro.

- k. Nei giorni scorsi Ai4Health è stata ammessa ad altra RTI con partner di grande rilievo per la partecipazione all' Accordo Quadro Consip Sanità Digitale IV con propria quota triplicata all' 1,5% su una base d'asta di 880 milioni di €.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Con riferimento a quanto previsto dai p.ti 22-quinquies e 22-sexies del comma primo dell'art. 2427 c.c. si informano i destinatari del presente documento che la società controlla due società ma non è tenuta a redigere il bilancio consolidato in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi due dei tre limiti dimensionali di cui all'art. 27 comma 1 del D. Lgs n° 127/91 e la società e le due controllate non hanno emesso titoli quotati in borsa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha strumenti finanziari derivati previsti dall'art. 2427-bis del c.c. e pertanto nessuna informazione prevista dal comma primo del predetto articolo deve essere fornita.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di nessuna società e pertanto non dovrà essere fornita nessuna informazione prevista dal comma quarto dell'art. 2497-bis del c.c..

Azioni proprie e di società controllanti

Con riferimento alle informazioni richieste ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile la Società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti; nel corso dell'esercizio sociale non ha acquistato né alienato quote o azioni di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi dell'articolo 2435 bis ultimo comma si precisa che la società esercita il diritto di essere esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Ai sensi, rispettivamente, dei commi 14 e 15 dell'art. 25 della norma (DL 18/10/2012 n. 179, convertito nella L. 18/12/12 n. 221), e ai sensi del DL 24/01/2015 n. 3, convertito nella L. 24/03/15 n.33 Pikkart srl:ata 28/05/2019 si è proceduto alla trasformazione da Start Up innovativa a PMI innovativa con continuità.

- In data 15/06/2022 venivano confermate le notizie sul portale ministeriale <https://startup.registroimprese.it/>

In particolare, Pikkart rispetta tutti i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 del DL. 3/2015 e successive modificazioni:

- Impiega meno di 250 dipendenti;
- Il fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro;
- E' costituita come società di capitali, anche in forma cooperativa;
- hanno la residenza in Italia ai sensi dell'articolo 73 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni, o in uno degli Stati membri dell'Unione europea o in Stati aderenti all'accordo sullo spazio economico europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- dispongono della certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili (sono quindi escluse le società di nuova costituzione);
- le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- non sono iscritte alla sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle start-up innovative e agli incubatori certificati;
- infine, il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno due dei tre seguenti criteri:
 - volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa. Dal computo per le spese in ricerca, sviluppo e innovazione sono escluse le spese per l'acquisto e per la locazione di beni immobili; nel computo sono incluse le spese per l'acquisto di tecnologie ad alto contenuto innovativo. Ai fini del presente decreto, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono altresì da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, 5, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà Luglio 2019 Versione 3 pag. 4 di 28 intellettuale, termini e licenze d'uso. Le spese risultano dall'ultimo bilancio approvato e sono descritte in nota integrativa.
 - Impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale.
 - Titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.

In particolare Pikkart possiede i criteri 1, 2 e 3 di cui sopra.

Nel corso del 2022 Pikkart ha dedicato ampio spazio allo Studio, all'Analisi e alla Progettazione e Test di applicazione di Realtà Aumentata e Intelligenza Artificiale ed altre tecnologie innovative (nuovi prodotti ed evoluzione di prodotti esistenti). Nello specifico il progetto ha riguardato lo Sviluppo di un SDK per AR WEB Basato su tecnologie e algoritmi pensati e studiati specificatamente per l'esecuzione su WEB / JAVA SCRIPT.

L'ammontare complessivo dell'investimento in Ricerca e Sviluppo per l'anno 2022 è pari a 307.267 €. Il totale del valore della produzione al 31/12/2022 è stato pari a 1.541.428 €. L'incidenza della R&S 2022 sul totale Valore della produzione è pertanto pari al 19,9%.

La Ricerca e Sviluppo del 2022 ha consentito il rafforzamento dei brevetti depositati e per i quali era stato ottenuto il riconoscimento (PIKKART AR LOGO, PIKKART AR DISCOVER).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si precisa che per la completa disamina degli aiuti di Stato e degli aiuti de minimis ricevuti dalla Società si rimanda a quelli indicati ed oggetto all'obbligo di pubblicazione nell'ambito del registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Siccome la società si è avvalsa della facoltà di non effettuare integralmente gli ammortamenti, come indicato a commento del paragrafo criteri di valutazione immobilizzazioni materiali e immateriali sia nell'esercizio 2021 che nell'esercizio 2022 e che le quote degli ammortamenti sospesi sono così stratificate:

- residuo ammortamenti anno 2021 204.143,11

- ammortamenti sospesi anno 2022 372.115,04

essendo l'accantonamento dell'utile dell'esercizio di euro 93.946,01 non sufficiente a coprire l'intera quota di ammortamento non effettuato; è necessario che la società fin d'ora si impegni ad accantonare gli utili degli esercizi futuri a riserva indisponibile per l'importo di € 326.961,42 in quanto in bilancio è già iscritta una riserva per euro 155.350,72.

Nota integrativa, parte finale

Altre note

Cari Soci,

il Bilancio 2022 che qui vi presentiamo rappresenta l'ottavo esercizio di Pikkart srl, la vostra Società.

Con la seguente breve relazione vogliamo rappresentare i principali eventi che hanno determinato l'andamento economico e patrimoniale della Società, tenendo conto che la Pandemia SARS-COVID 2019 ha continuato a manifestare i suoi effetti anche su una parte del 2022, che dal Febbraio 2022 si è unita alla Guerra in Ucraina, alla crisi energetica e al nuovo preoccupante livello di inflazione, non permettendo a Pikkart di esprimere al meglio le proprie potenzialità di sviluppo.

1. Dati di bilancio

Nel 2022 il Valore della produzione di Pikkart ha visto una contrazione da 1.603.295 € del 2021 a 1.541.428 € del 2022, evidenziando quindi una diminuzione del 3,9%., tale contrazione riguarda il minor valore di incremento per lavori interni e altri ricavi rispetto all'esercizio precedente.

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono aumentati, passando infatti da 1.034.691 € a 1.241.898 € comportando un incremento quindi del 20,00%.

Per l'esercizio 2022, si è conseguito un EBITDA positivo per € 243.348.

2. Crescita della tecnologia e dell'offering di Pikkart

La Ricerca e Sviluppo effettuata nel corso del 2022 ha consentito un ulteriore perfezionamento delle tecnologie e l'introduzione di innovativi applicativi e algoritmi che potranno dare ampio spazio a nuovi progetti e prodotti, come peraltro già avviato nel corso dei primi mesi del 2023.

3. Ammortamenti

Nel corso del 2022, come previsto dalla normativa vigente, è stato ritenuto opportuno sospendere gli ammortamenti in misura correlata al minor utilizzo degli stessi.

L'importo totale degli ammortamenti sospesi è pari ad € 372.115,04.

4. Contributi e finanziamenti pubblici

Nel corso dell'esercizio 2022 Pikkart non ha potuto ottenere contributi pubblici a causa del raggiungimento del massimale di de minimis e della mancata partecipazione a bandi anche europei non soggetti al de minimis.

5. Aspetti finanziari

Pikkart ha gestito la finanza ed il credito con un ottimo riscontro andamentale e di Centrale Rischi in presenza di una esposizione elevata.

6. Partecipazioni

Si è operato in coerenza con il Piano Industriale di creazione e di crescita del Gruppo Pikkart che è finalizzato a valorizzare le tecnologie differenzianti di Pikkart progressivamente in diversi settori applicativi grazie a società che operino in modo specializzato su settori verticali. Si è infatti operato, congiuntamente a Pikkart, anche sulle due società Controllate Ai4SmartCity e Ai4Health, creando prodotti unici ed ampliando l'offerta differenziante rispetto a quella già ampia, referenziata su un ampio parco Clienti provenienti dai rami di azienda che Pikkart ha acquisito da Progetti di Impresa.

Le due controllate contano oggi su concrete ed eccezionali possibilità di crescita. Le relative partecipazioni sono iscritte nel bilancio di Pikkart al valore storico di acquisto che oggi è decisamente inferiore a quello di mercato per operazioni di M&A, di quotazione e di reperimento di finanza straordinaria.

7. Ricerca e Sviluppo

La società nel corso dell'esercizio 2022 ha dedicato ampio spazio allo Studio, all'Analisi e alla Progettazione e Test di applicazione di Realtà Aumentata e Intelligenza Artificiale ed altre tecnologie innovative (nuovi prodotti ed evoluzione di prodotti esistenti). Nello specifico il progetto ha riguardato lo Sviluppo di un SDK per AR WEB Basato su tecnologie e algoritmi pensati e studiati specificatamente per l'esecuzione su WEB / JAVA SCRIPT.

I progetti sono stati svolti nello stabilimento di: - VIA CARLO ZUCCHI, 21 - 41123 MODENA (MO)

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha rendicontato costi pari a € 307.267, di cui € 231.080, ammissibili ai fini del Credito d'imposta per attività di ricerca, sviluppo, innovazione tecnologica, design ed ideazione estetica ai sensi dell'Art. 1, commi 198 - 209 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii., poiché nettizzati dal beneficio ottenuto attraverso il Patent Box. Confidiamo che l'esito positivo di tali attività precompetitive possa generare un rafforzamento competitivo della società con ricadute economiche favorevoli. A questo, a partire dall'esercizio 2021, e anche per l'anno 2022, si sommano i benefici fiscali maturati da Pikkart grazie alle modifiche effettuate alla normativa Patent Box a fine 2021 che premiano le società che hanno effettuato R&S e depositato le privative industriali relative.

8. La fornitura di maggiore rilievo ed importanza concluso nel 2022 è stata quella per il controllo di qualità per Johnson & Johnson che ha suscitato l'entusiasmo del Cliente e la sua volontà di esportare a livelli non solo Italiani ma mondiale, l'applicazione del nostro prodotto. Questa fase di espansione è stata rallentata nelle prime fasi previste, dalla sostituzione delle linee di produzione utilizzate dal Cliente che richiederà una ulteriore fase di test.

Il successo anche di questa fornitura è una ulteriore dimostrazione di quanto siano ampie le potenzialità delle tecnologie di Pikkart su innumerevoli settori e funzioni d'uso.

Conclusioni.

Cari Soci e Amministratori, Pikkart ed il suo Gruppo, nel 2023, stanno procedendo lungo il percorso di crescita tracciato dimostrando che gli obiettivi di crescita posti sono solo stati rimandati a causa, soprattutto delle condizioni generali del mercato che tra Pandemia, Guerra, Inflazione elevata, ritardi nel PNRR ecc. hanno costituito un forte elemento di freno, di rallentamento degli investimenti in innovazione come quelli da noi offerti che, invece, in condizioni "normali", i nostri Clienti avrebbero potuto effettuare. Siamo persone fattive e che non cercano scuse, ma che affrontano la realtà e quindi oltre alle condizioni di mercato avverse abbiamo analizzato cosa potevamo fare noi, ancora di più, per crescere maggiormente rispetto a quanto ottenuto. Ciò che potevamo migliorare era la condivisione di informazioni tra aree aziendali, migliorare la struttura Commerciale, ora sostituita con persone di maggiore esperienza specifica e con carriere di successo. Ma il motivo, forse quello più importante, e che avrebbe da solo portato ad una crescita velocissima è stata la mancanza di adeguati capitali per fare gli investimenti necessari.

E' indubitabile che il Gruppo Pikkart ha oggi ancora più che negli anni scorsi un numero impressionante di possibili settori e di iniziative sui quali potrebbero aprirsi spazi di mercato, fatturato e marginalità straordinariamente elevate anche per i modelli di business applicabili. Abbiamo provveduto a descrivere queste opportunità in un documento che vi è stato consegnato a titolo informativo e che utilizzeremo nei contatti con i potenziali investitori.

Parallelamente lo sviluppo di nuovi prodotti, il miglioramento continuo di quelli già esistenti, le nuove campagne commerciali e di marketing hanno confermato il forte interesse e gradimento di alcuni prodotti di Pikkart da parte del mercato e il riconoscimento del valore delle nostre tecnologie. In particolare si punterà sul controllo qualità nelle linee di produzione di vari settori, anti contraffazione ed altri che utilizzano in particolare i nostri brevetti.

Anche il PNRR contribuisce ad accrescere le potenzialità di crescita soprattutto nelle società partecipate sulle quali si attende una crescita di fatturato e soprattutto dei margini nel 2023-2024 di 3-4 volte quelli del 2022.

Confermiamo inoltre, che il percorso di crescita di Pikkart sarà accompagnato da una prima fase di private placement e dalla successiva quotazione in borsa.

In merito invece agli aspetti patrimoniali e di valutazione della nostra azienda, ricordiamo che il valore ad essa attribuito in occasione della Campagna di Equity Crowdfunding, pari ad€ 8.395.000 espresso in termini di Equity Value Premoney, grazie al quale 160 investitori sono diventati nuovi soci di Pikkart, registrava il valore delle due società partecipate

/controllate al costo storico di loro acquisto e non teneva quindi conto del grande aumento di valore di esse dal 2021 e soprattutto non considera nemmeno l'aumento di valore verticale che esse stanno avendo da inizio 2022 e che continuerà ulteriormente a crescere nei prossimi anni . Il bilancio di Pikkart non può ancora registrare l'aumento di valore delle partecipazioni e, pertanto, tale aumento di valore non è presente nel bilancio oggi in approvazione.

Modena, 30 Giugno 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Canali Lorenzo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Lorenzo Canali ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni in calce, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società'

PIKKART S.R.L.

Codice fiscale 03579450366 – Partita iva 03579450366

VIA CARLO ZUCCHI N. 21 - 41123 MODENA

Numero R.E.A MO-400070

Registro Imprese di MODENA n. 03579450366

Capitale Sociale deliberato € 41.717,40, sottoscritto e versato € 38.025,73

VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'anno 2023, il giorno 19 del mese di luglio, alle ore 18:00 presso la sede legale della società, corrente in Modena in Via Carlo Zucchi al n. 21, si è riunita in presenza o in via telematica l'Assemblea dei Soci della Società per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Discussione ed approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022;
- Varie ed eventuali;

Assume la presidenza dell'Assemblea, per sua designazione da parte di tutti gli intervenuti e come previsto dall'art. 13.9 dello Statuto contenuto nell'Atto costitutivo, l'Ing. Canali Lorenzo. Il Presidente chiama a fungere da segretario verbalizzante il Sig. Baltieri Davide, che presente accetta l'incarico, dopo di che constata:

- la presenza in proprio o per delega dei Soci quotisti aventi diritto di intervento in assemblea (soci detentori di quote di categoria AA e A, categorie previste dall'art. 8.2 dello Statuto Sociale) portatori del 83,45% del Capitale Sociale nelle persone di:

Cognome Nome / Ragione Sociale	Delegato	P.Iva/Cf	Nominale	Quota	% partecipazione Cap. Soc.
Baltieri Davide		BLTDVD82D11L781C	5.186,65 €	AA	13,64%
Barengli Gianluca		BRNGLC70A29F205J	65,22 €	A	0,17%
Canali Lorenzo		CNLLNZ61H13I462R	26.387,57 €	AA	69,39%
D'Amico Vincenzo		DMCVCN76D21G438C	4,35 €	B	0,01%
Gaggia Luigi		GGGLGU66D23B157M	21,74 €	A	0,06%
Gulda Antonio		GDUNTN92P30G535J	22,17 €	A	0,06%
Ragni Loris		RGNLR570R11E507B	21,74 €	A	0,06%
Immobiliare Farma Tre S.r.l.	Sommaggio Oscar	02616710360	21,74 €	A	0,06%
					83,45%

- la presenza dell'intero Organo Amministrativo nelle persone del Sig. Canali Lorenzo, Presidente del Consiglio di Amministrazione, e del Sig. Baltieri Davide Vicepresidente;
- la regolarità della convocazione, in quanto l'assemblea è stata convocata secondo i dettami dell'art. 13.3 dello Statuto, ovvero convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima o, se spedito successivamente, ricevuto almeno cinque giorni prima di quello fissato per la presente adunanza, con lettera raccomandata, ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo, inclusa posta elettronica e trasmissione telematica, ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci ed agli amministratori.

Pertanto, il Presidente, riscontrato che nessuno dei presenti si oppone alla discussione degli argomenti posti all'Ordine del giorno per insufficienti informazioni, dichiara la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Il Presidente dell'Assemblea passa alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del giorno dando lettura del Bilancio al 31 Dicembre 2022 precisando altresì che, non essendo la società tenuta, a norma dell'articolo 2435 bis del Codice Civile, a presentare la Relazione sulla Gestione, l'Organo Amministrativo si è avvalso di tale facoltà.

Segue un approfondito dibattito con chiarimenti da parte del Presidente a domande poste dai Soci, che trovano piena soddisfazione nelle puntuali ed esaurienti risposte del Presidente in ordine allo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Al termine della discussione l'Assemblea, per alzata di mano, con prova e controprova, con la % del 99,79% dei presenti, in quanto un socio si è disconnesso dal collegamento prima della approvazione,

DELIBERA

- di approvare senza eccezione alcuna, ed in ogni sua parte, il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2022 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
- destinare il risultato dell'esercizio così come proposto dall'Organo Amministrativo.

In merito al secondo punto all'ordine del giorno, prende la parola il presidente, proponendo l'adeguamento del compenso degli Amministratori, in considerazione dell'impegno profuso e delle maggiori tematiche e responsabilità da affrontare nel corso dell'esercizio 2023, legate alle opportunità di sviluppo derivanti dalle recenti normative. Il nuovo compenso per l'anno 2023 e seguenti, salvo diversa delibera assembleare viene proposto come segue:

- per il Presidente del Consiglio di Amministrazioni, Ing. Canali Lorenzo, € 24.000,00 oltre contributi di legge
- per il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazioni, Sig. Baltieri Davide, € 5.000,00 oltre contributi di legge

Dopo breve ma esauriente discussione l'assemblea:

DELIBERA

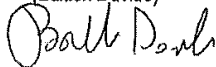
di riconoscere il compenso agli Amministratori come segue:

- per il Presidente del Consiglio di Amministrazioni, Ing. Canali Lorenzo, € 24.000,00 oltre contributi di legge
 - per il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazioni, Sig. Baltieri Davide, € 5.000,00 oltre contributi di legge
- tale compenso potrà essere corrisposto in un'unica soluzione o a rate durante l'anno e resterà valido per l'esercizio in corso ed i seguenti salvo diversa delibera assembleare.

Alle ore 19:25, essendo esauriti tutti i punti posti all'Ordine del giorno, null'altro essendovi da deliberare il Presidente dichiara tolta la seduta previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

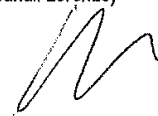
IL SEGRETARIO

(Baltieri Davide)



IL PRESIDENTE

(Ing. Canali Lorenzo)



Il sottoscritto Canali Lorenzo, nato a Sassuolo (MO) il 13/06/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014

PIKKART S.R.L.

Via C. Zucchi, 21
41123 MODENA (MO)
Capitale sociale € 38.025,73 i.v.
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di MODENA n. 03579450366
Partita iva 03579450366- REA: MO 400.070

Bilancio chiuso al 31/12/2022

RELAZIONE DI REVISIONE LEGALE

Art 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Premessa

In data 24/06/2022 l'Assemblea dei Soci della società Pikkart Srl mi ha conferito l'incarico avente ad oggetto la Revisione Legale del bilancio chiuso al 31/12/2022 e dei due successivi della società Pikkart S.r.l.

Tale procedimento ha come scopo la certificazione del bilancio al fine del mantenimento dell'iscrizione della società nella sezione speciale delle PMI Innovative.

Come richiesto dal MISE la presente relazione si articola pertanto in tre paragrafi: 1) Individuazione del bilancio assoggettato a revisione contabile ed individuazione delle responsabilità dell'organo amministrativo e del revisore; 2) indicazione dei principi di revisione di riferimento con sommaria indicazione delle procedure di revisione svolte; 3) giudizio del revisore sul bilancio.

1) BILANCIO SOGGETTO A REVISIONE E INDIVIDUAZIONE DELLE RESPONSABILITA' DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E DEL REVISORE

Individuazione del bilancio assoggettato a revisione

Come accennato in premessa il bilancio assoggettato a revisione è quello chiuso al 31/12/2022; esso è stato redatto in forma abbreviata ricorrendo i presupposti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile e pertanto non è corredato da relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario. Il periodo di riferimento va dal 01/01/2022 sino al 31/12/2022.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Ho seguito in quanto compatibili i principi di revisione ISA Italia. I miei obiettivi sono pertanto stati l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga

errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

2) INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPI DI REVISIONE DI RIFERIMENTO E SOMMARI INDICAZIONE DELLE PROCEDURE DI REVISIONE SVOLTE

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale per tutta la durata del procedimento di revisione contabile. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio.

Il procedimento è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione dell'organizzazione amministrativa interna e delle procedure controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo tenuto conto anche di pareri ed indicazioni già espressi da altri revisori;
- ho effettuato verifiche a campione sulla corrispondenza dei dati risultanti in bilancio con quanto comunicatami da terze parti quali clienti, fornitori e con la centrale dei rischi fornita da Banca d'Italia;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

3) GIUDIZIO DEL REVISORE SUL BILANCIO

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Pikkart S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Il bilancio di esercizio sottoposto alla mia attenzione è stato redatto secondo gli schemi previsti agli articoli 2424 e 2425 del codice civile, ed alle indicazioni dell'art. 2427, è conforme alle norme contenute negli art. 2423 e 2423-bis, e tiene altresì debito conto di quanto previsto dagli articoli 2424 bis e 2425 bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Sono stati ridotti in parte gli ammortamenti, così come consentito dalla normativa emanata in tema di emergenza Covid. Risulta indicata come indisponibile una riserva per corrispondente importo a patrimonio netto.

Ho preso visione anche del fatto che è stata effettuata la rivalutazione di due brevetti aziendali nel 2020. E' stata iscritta a patrimonio netto la relativa riserva al netto del debito per imposta sostitutiva.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile di esercizio di euro 93.946 che si riassume nei seguenti valori:

A) Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	€	0
B) Immobilizzazioni	€	3.723.260
C) Attivo circolante	€	1.643.168
D) Ratei e risconti attivi	€	30.918
Totale attivo	€	5.397.346
A) Patrimonio netto	€	1.644.017
B) Fondi rischi e oneri	€	0
C) T.F.R. di lavoro subordinato	€	98.197
D) Debiti	€	3.482.104
E) Ratei e risconti passivi	€	173.028
Totale passivo e patrimonio netto	€	5.397.346

Il risultato d'esercizio 01/01/2022 - 31/12/2022 trova espressione nel conto economico secondo i raggruppamenti, in sintesi, delle voci di costo e ricavo previsti dall'art. 2425 come segue:

A) Valore della produzione	€	1.541.428
B) Costi della produzione	€	1.398.604
Saldo	€	142.824
C) Proventi ed oneri finanziari	€	(48.878)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Risultato prima delle imposte	€	93.946
22) Imposte sul reddito	€	-
Utile dell'esercizio	€	93.946

Requisiti per l'iscrizione alla sezione delle PMI innovative

Sono considerate PMI Innovative le Piccole e Medie Imprese ai sensi della raccomandazione 361/2003 della Commissione europea, vale a dire imprese che impiegano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro, che rispettano i seguenti requisiti:

- 1) Sono costituite come società di capitali, anche in forma cooperativa;

- 2) Hanno sede principale in Italia, o in altro Paese membro dell'Unione Europea o in Stati aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo, purché abbiano una sede produttiva o una filiale in Italia;
- 3) Dispongono della certificazione dell'ultimo bilancio e dell'eventuale bilancio consolidato redatto da un revisore contabile o da una società di revisione iscritti nel registro dei revisori contabili;
- 4) Le loro azioni non sono quotate in un mercato regolamentato;
- 5) Non sono iscritte alla sezione speciale del Registro delle Imprese dedicata alle *start up* innovative e agli incubatori certificati;
- 6) Infine, il contenuto innovativo dell'impresa è identificato con il possesso di almeno due dei tre seguenti criteri:
 - a. Volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione in misura almeno pari al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;
 - b. Impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in una quota almeno pari a 1/5 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero, in una quota almeno pari a 1/3 della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di laurea magistrale;
 - c. Titolarità, anche quali depositarie o licenziatarie, di almeno una privativa industriale, relativa a una invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale ovvero titolarità dei diritti relativi a un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tale privativa sia direttamente afferente all'oggetto sociale e all'attività di impresa.


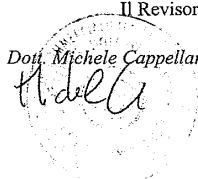
Fermo restando il possesso degli altri requisiti, per quanto riguarda i requisiti di cui al punto 6 la società Pikkart S.r.l. rispetta pertanto tutti i seguenti requisiti:

- Il Volume di spese in ricerca, sviluppo e innovazione è almeno pari al 3% del maggior valore tra costo e valore totale della produzione. Nel caso in esame tale requisito è soddisfatto in quanto il volume di spese di ricerca, sviluppo e innovazione risulta pari ad arrotondati 307.267 euro superiori al 3% del valore della produzione.
- E' altresì rispettato il secondo requisito riguardante la forza lavoro;
- La società è titolare di almeno una privativa industriale.

Conclusioni

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Pikkart S.r.l., del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Padova, 07/07/2023

Il Revisore
Dot. Michele Cappellari



Il sottoscritto Canali Lorenzo, nato a Sassuolo (MO) il 13/06/1961 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art 76 del DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del DPCM 13 novembre 2014

